

COSTIPAZIONE NEL CANE E NEL GATTO

Riconoscere la difficoltà a evacuare e scegliere insieme al veterinario come intervenire.

Che cos'è la costipazione?

Le feci escono con difficoltà, sono molto dure oppure la defecazione diventa rara. L'animale può sforzarsi, fermarsi a lungo in lettiera o accovacciarsi ripetutamente. Un accumulo importante di feci può formare un fecaloma; nelle forme ricorrenti il colon può dilatarsi e perdere efficienza.

Non esiste una sola causa

Disidratazione, dolore, poca attività, farmaci, problemi del colon o del retto e ostacoli al passaggio delle feci possono contribuire. Nel gatto le forme persistenti possono evolvere in megacolon. Il veterinario valuta storia, idratazione e addome; quando necessario propone radiografie, esami del sangue o altri controlli.

Cosa osservare a casa

Segnate data dell'ultima evacuazione, quantità e consistenza delle feci, sforzo, appetito, vomito e assunzione di acqua. Nel gatto lo sforzo in lettiera può indicare anche difficoltà a urinare: se non produce urina, serve assistenza immediata.

Come si affronta

Il primo obiettivo è correggere la causa e ripristinare l'idratazione. Dieta e fibre vanno scelte caso per caso: in alcuni animali sono utili, mentre in presenza di forte accumulo o colon molto dilatato possono non essere appropriate. Il veterinario può prescrivere lassativi o, nei casi più gravi, rimuovere le feci in ambulatorio.

Prevenire le ricadute

Un piano personalizzato può includere acqua e alimento adeguati, attività compatibile con l'età e controlli della frequenza delle evacuazioni. Se la costipazione ritorna, non limitatevi a ripetere lo stesso rimedio: può essere necessario rivalutare la causa.

Quando chiamare rapidamente: ripetuti tentativi senza produrre feci, dolore, addome gonfio, vomito, abbattimento o scarso appetito richiedono una valutazione. Nel gatto che non urina, recatevi subito al pronto soccorso.

Attenzione: non usate clisteri o lassativi per persone senza indicazione veterinaria. I clisteri contenenti fosfati possono essere gravemente tossici per i gatti.